

Azienda Regionale Sanitaria USL della Valle d'Aosta
Agence Régionale Sanitaire USL de la Vallée d'Aoste
Codice Regione 020 – Codice U.S.L. 101



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Struttura/Ufficio proponente : DIREZIONE STRATEGICA
CDC 1000100

Numero Proposta :717 del 10/06/2014

Parere di legittimità del Responsabile della Struttura / Ufficio Proponente
 Favorevole Sfavorevole

Autorizzazione n° :

Autorizzazione n° :

Autorizzazione n° :

Il Responsabile del procedimento
(artt. 5 e 6 L. 7/8/1990 n. 241)

Visto per approvazione del Responsabile della
S.C. Bilancio e Finanze

Daniela Tarello

L'estensore

Daniela Tarello

Pareri. Ai sensi dell'art. 3 comma 1-quinquies D.LGS. 502/92, modificato con D.LGS. 517/93 e D.LGS 229/99 e dell'art. 17 della L.R. 25.1.00 n. 5 e successive modificazioni

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Lollo

Daniela

I pareri favorevoli sono indicati con la semplice sottoscrizione ed il rinvio automatico ai motivi della proposta di atto deliberativo.
I pareri sfavorevoli sono esplicitamente indicati a fianco della firma, con allegati i motivi.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 673

DEL : 16 GIU 2014

OGGETTO :PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA L'AZIENDA U.S.L. VALLE D'AOSTA E LE FORZE DELL'ORDINE DELLA VALLE D'AOSTA AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO PSICOLOGICO DELL'EMERGENZA.

Responsabile del Procedimento : TARELLO DANIELA

Responsabile della Struttura : DOTT. ARDISSONE LORENZO

PUBBLICATA ai sensi di legge

ESEGUIBILE ai sensi di legge

RICEVUTA dal Collegio Sindacale

A decorrere dal 17 GIU 2014

A decorrere dal 27 GIU. 2014

Il

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Daniela

.....

Lollo

.....

.....

RICEVUTA dalla Giunta Regionale il e da essa APPROVATA/ANNULLATA

Con provvedimento n. del

Il Responsabile del Procedimento

.....

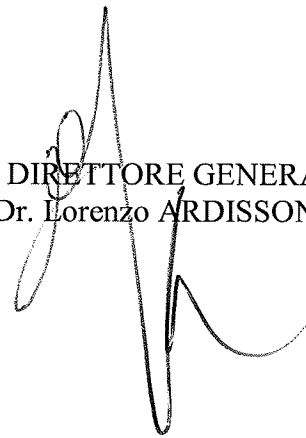
IL DIRETTORE GENERALE

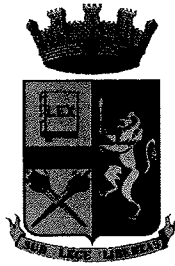
- a) Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante l'istituzione del Servizio Nazionale della protezione Civile;
- b) Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2001 concernente l'adozione dei "criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi", ove fra l'altro per far fronte alla complessa rete di problemi che si inquadrano nell'ambito della medicina delle catastrofi, viene richiamato (al punto 1.6, funzione di supporto n. 2), l'intervento dello psicologo per i "problemi psicologici legati all'evento disastroso";
- c) Richiamata la propria deliberazione n.° 2028 del 08.10.2001 recante: "Costituzione nell'ambito dell'U.B. di Psicologia, del nucleo psicologico per l'emergenza" i cui compiti sono stati successivamente ampliati, con successivo provvedimento n° 2140 del 27/10/2003 alle micro emergenze per supporto alle persone che, coinvolte direttamente o indirettamente in eventi critici, accedono alle strutture sanitarie;
- d) Preso atto che le forze dell'ordine, nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, possono trovarsi nella necessità di dover interagire con persone coinvolte direttamente o indirettamente in un evento traumatico a elevata criticità, o possono essere coinvolte esse stesse in eventi particolarmente avversi che possono configurare situazioni a rischio psicologico;
- e) Ravvisata la necessità, al fine di fornire un supporto agli operatori che devono affrontare le suddette problematiche, di predisporre un apposito protocollo di collaborazione il cui obiettivo consiste nel definire le modalità di attivazione del Nucleo Psicologico per l'emergenza allo scopo di collaborare con le forze dell'Ordine della Valle d'Aosta, nel supportare, sulla scena di un evento traumatico ad elevata criticità, i protagonisti, i familiari e le persone coinvolte direttamente o indirettamente nell'evento;
- f) Visto il Protocollo di collaborazione siglato in data 4/06/2014, tra l'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta e la Questura di Aosta, il Comando carabinieri della Valle d'Aosta, la Guardia di Finanza della Valle d'Aosta, il Corpo Associato di Polizia Locale della Plaine, il Corpo Forestale della Valle d'Aosta, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- g) Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 17 – comma 2 della Legge Regionale 25.01.2000, n. 5;
- h) Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 17 – comma 2 della Legge Regionale 25.01.2000, n. 5;

DELIBERA

1. di dare atto della sottoscrizione di un Protocollo di collaborazione tra l'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta e la Questura di Aosta, il Comando carabinieri della Valle d'Aosta , la Guardia di Finanza della Valle d'Aosta , il Corpo Associato di Polizia Locale della Plaine, il Corpo forestale della Valle d'Aosta che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che obiettivo del Protocollo è definire le modalità di attivazione del Nucleo Psicologico per l'emergenza allo scopo di collaborare con le forze dell'Ordine della Valle d'Aosta , nel supportare, sulla scena di un evento traumatico ad elevata criticità, i protagonisti, i familiari e le persone coinvolte direttamente o indirettamente nell'evento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Lorenzo ARDISSONE)





PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

TRA

LE FORZE DELL'ORDINE DELLA VALLE D'AOSTA

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PSICOLOGI PER I POPOLI EMERGENZA VALLE D'AOSTA

e

L'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA / NUCLEO PSICOLOGICO PER L'EMERGENZA (NPE)

1. FINALITÀ

L'obiettivo del presente Protocollo è quello di definire le modalità di attivazione del Nucleo Psicologico per l'Emergenza (NPE) dell'Azienda USL Valle d'Aosta allo scopo di collaborare con le Forze dell'Ordine della Valle d'Aosta (Questura di Aosta / Comando Carabinieri della Valle d'Aosta / Guardia di Finanza-Comando regionale della Valle d'Aosta / Corpo Associato di Polizia Locale di Aosta, Charvensod, Gressan e Sarre - Police de la Plaine / Corpo forestale della Valle d'Aosta) nel supportare, sulla scena di un evento traumatico ad elevata criticità, i protagonisti, i familiari o le persone coinvolte direttamente o indirettamente nell'evento stesso.

2. ATTI DELIBERATIVI DI RIFERIMENTO

- Deliberazione del Direttore Generale n. 1377 del 24 settembre 2010 di approvazione dell'estensione, a decorrere dal 1° ottobre 2010 e fino alla data del 31 dicembre 2010, della disponibilità del Nucleo Psicologico per l'Emergenza a coprire anche l'orario infrasettimanale
- Deliberazione del Direttore Generale n. 131 del 24 gennaio 2011 di approvazione, in via di parziale sanatoria, del rinnovo fino alla data del 31 dicembre 2011 dei rapporti contrattuali in regime di libera professione in essere nell'ambito del Nucleo Psicologico per l'Emergenza.

3. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL NPE

Il NPE viene attivato nelle situazioni a rischio psicologico, in cui sia necessario supportare le persone coinvolte direttamente o indirettamente in un evento critico, secondo il calendario di reperibilità mensile degli psicologi.

Situazioni a rischio psicologico:

- a. comunicazione ai familiari del decesso di un congiunto per cause traumatiche;
- b. comunicazione ai familiari del coinvolgimento di un congiunto in un evento ad elevata criticità o in situazioni traumatiche;
- c. accompagnamento dei familiari al riconoscimento delle salme;
- d. collaborazione con gli operatori delle Forze dell'Ordine nel post evento in cui siano coinvolti minori o persone a rischio psicologico (anziani, diversamente abili, persone traumatizzate o con fragilità psicologiche preesistenti al fatto);
- e. supporto post evento agli operatori delle Forze dell'Ordine coinvolti in eventi ad elevata criticità.

4. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE

L'attivazione dello psicologo reperibile del NPE viene effettuata dall'operatore di centrale operativa appartenente alle Forze dell'Ordine, telefonando al centralino dell'Ospedale regionale "Umberto Parini (tel. 0165-5431).

5. ATTIVITÀ FORMATIVA

Il NPE è disponibile ad avviare percorsi formativi destinati alle Forze dell'Ordine, su tematiche inerenti la Psicologia dell'emergenza e la gestione delle situazioni critiche (ad es. comunicazione delle bad news).

6. SERVIZIO DI GUARDIA ATTIVA PSICOLOGICA

È sempre presente una guardia psicologica attiva sulle 24 ore, la cui reperibilità mensile viene inviata al centralino dell'Ospedale Regionale da parte del Coordinatore del NPE.

7. INTEGRAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "PSICOLOGI PER I POPOLI EMERGENZA VALLE D'AOSTA"

Qualora si renda necessario l'intervento psicologico di più professionisti, lo psicologo reperibile del NPE attiva i colleghi dell'associazione di volontariato "Psicologi per i Popoli - Emergenza Valle d'Aosta", secondo una catena di comando predefinita.

8. VERIFICA PERIODICA DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

I firmatari del presente Protocollo di collaborazione, o loro delegati, e il Coordinatore del NPE, si impegnano ad incontrarsi periodicamente (di norma una volta all'anno o su richiesta di una delle parti) per una verifica della corretta applicazione del Protocollo stesso e per una valutazione di eventuali proposte di revisione.

Aosta, 4 giugno 2014

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta

Dott. Lorenzo Ardissone



Il Questore di Aosta

Dott. Maurizio CELIA



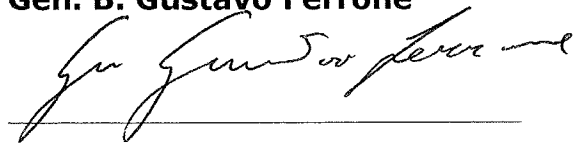
Il Comandante del Comando Carabinieri

Comandante Ten. Col. Massimiliano Rocco



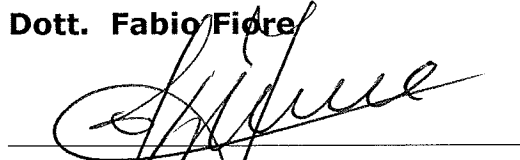
Il Comandante regionale della Guardia di Finanza

Gen. B. Gustavo Ferrone



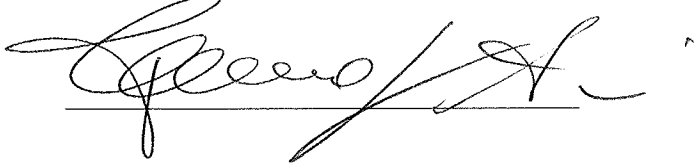
Il Comandante del Corpo Associato di Polizia Locale di Aosta, Charvensod, Gressan e Sarre - Police de la Plaine

Dott. Fabio Fiore



Il Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta

Dott. Flavio Vertui



Il Presidente dell'associazione Psicologi per i Popoli - Emergenza Valle d'Aosta

Dott.ssa Elvira Venturella

